



Verbale n° 10/2022 Mandato 2021/2026
OdG/convocazione del 01.04.2022

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 APRILE 2022 ORE 18:30

Il Consiglio di Municipio 4, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento dei Municipi mediante avviso del 01.04.2022, si riunisce in prima convocazione presso la sede di via Oglgio 18 alle ore 18.30 di giovedì 7 aprile 2022 per lo svolgimento del seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti
2. Comunicazioni della Presidente
3. Interventi liberi dei consiglieri
4. Presentazione Mozioni/Interrogazioni
5. Mozione presentata dalla consigliera Pazzaglia relativa alla predisposizione di un corso di informazione e tutela dei minori dai pericoli dell'esposizione incontrollata alla pornografia on line
6. Mozione presentata dalla consigliera Pazzaglia relativa alla campagna di sensibilizzazione al sostegno delle attività commerciali di zona
7. Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Municipio 4. Modifica degli articoli 6, 11 e 17 e approvazione dell'art. 11 bis.
8. Documento della Commissione Casa per la costituzione di un Tavolo di Lavoro sulla situazione dello stabile di edilizia residenziale di via Rilke 6/10
9. Mozione presentata dal consigliere Mariani relativa all'incrocio Sismondi-Mezzofanti
10. Varie ed eventuali

Presiede la Presidente del Consiglio Stefania Aleni.

Svolge le funzioni di Segretario il Responsabile dell'Unità Supporto Organi e Coordinamento del Municipio 4, Tommaso Innocente, con il collaboratore amm.vo Roberto Reati.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Bianco, Melloni, Pandolfino, Turrone.

La Presidente dichiara aperta la seduta, in forza del numero legale acquisito, pari a n. 27 Consigliere/Consiglieri, alle ore 18.57 e la dichiara chiusa alle ore 22.02.

La registrazione audio, riportante integralmente gli interventi e le argomentazioni della presente seduta di Consiglio e qui richiamata, è disponibile sull'apposita pagina web del Municipio 4.

Documenti allegati: vedi elenco a p.2.

Pubblico presente: una ventina di persone.

Il Segretario

Tommaso Innocente

(f.to digitalmente, data della firma digitale)

La Presidente del Consiglio

Stefania Aleni

(f.to digitalmente, data della firma digitale)

Il Direttore Operativo dell'Area Municipi – Ambito di Coordinamento 1

Giovanni Campana

(f.to digitalmente, data della firma digitale)



Documenti allegati:

1. Mozioni/ITR di cui al punto 4° OdG
2. Documento n. 18/2022

Subito dopo l'appello entrano Bianco (ore 18:58), e Melloni (ore 18:59).

Di Matteo esce alle ore 19:49 e rientra alle ore 20:14. Turrone entra alle ore 21:03.

Escono dall'aula: Baratelli alle ore 20:38, Schianni alle ore 21:06, Pazzaglia alle ore 21:07.

Gli scrutatori designati dalla Presidente sono Misani, Borghi, Pazzaglia.

In apertura di seduta, non ci sono interventi da parte del pubblico.

Viene, pertanto, dato spazio alle commemorazioni dei Consiglieri.

Interviene Bigatti per commemorare la scomparsa della signora Rosa D'Agostino, mancata lo scorso 20 febbraio, assidua frequentatrice delle sedute del Consiglio. Sono presenti in aula i figli. Bigatti legge un breve ricordo commemorativo della signora preparato dal figlio.

Punto 1° OdG: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

Si procede all'approvazione del verbale della seduta del 3 marzo 2022.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: 28

Votanti: 26, Favorevoli: 26, Contrari: 0

Astenuti: 2 (Melloni, Pozzani), Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 3 (Di Matteo, Pandolfino, Turrone)

La Presidente proclama il verbale approvato da parte del Consiglio.

Punto 2° OdG: Comunicazioni della Presidente

Non ci sono comunicazioni da parte della Presidente.

Punto 3° OdG: Interventi liberi dei consiglieri

Viene dato spazio agli interventi liberi dei Consiglieri/Consigliere.

Intervengono:

- Strangi ritiene non più condivisibile il testo della mozione relativo all'invasione russa dell'Ucraina approvata a suo tempo dal Consiglio, auspica di riconsiderarla alla luce della necessità di non dare appoggio a un interventismo che non tiene conto delle istanze sociali e della realtà dei cittadini
- Ferrari Bardile riferisce in merito alle attività illecite che si svolgono nel mercatino abusivo di viale Puglie contro le quali sollecita un intervento risolutivo
- Mariani sollecita riscontro a due ITR del 2 dicembre, invita Mari a relazionare in merito alla seduta del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze e alle attività di Milano Ristorazione nelle scuole, chiede al Presidente Bianco di relazionare in merito al progetto della nuova metropolitana
- Schiaffino chiede aggiornamenti sulla pubblicazione degli avvisi per la messa a disposizione degli stalli all'interno del mercato comunale di Piazza Ferrara, visto il forte ritardo rispetto alle tempistiche inizialmente prospettate, chiede, inoltre, al Presidente della Giunta notizie in merito all'utilizzo delle risorse per contributi stanziati in short list
- Rocca segnala ancora una volta la situazione allarmante del mercatino abusivo di Piazzale Cuoco e vie limitrofe, ricorda che sono passati più di due mesi dalla mozione e nulla è stato fatto, chiede di conoscere le risposte che la Giunta ha ottenuto dall'Assessorato centrale
- Ass. Melloni risponde in merito alla questione del mercatino abusivo, riferisce dei colloqui avuti con l'Assessore Granelli e della volontà di mettere in atto un intervento completamente diverso rispetto a quelli attuati finora che coinvolga non solo la Polizia Locale ma tutte le forze dell'ordine, grazie a un confronto già avviato con la Prefettura



- Ass. Perego informa in merito alla pubblicazione dell'avviso per il Giardino Culture, riferisce in merito all'approvazione dei patti di collaborazione dei giardini via Nervesa e all'accoglienza di profughi ucraini nel territorio del Municipio 4, riferisce in merito al congelamento delle risorse di bilancio disponibili che impedisce allo stato attuale di procedere con l'avviso contributi. In merito al Consiglio dei ragazzi del 17 marzo, conferma che la seduta è stata regolarmente pubblicizzata dagli uffici. Inoltre, riferisce in merito alla firma di un accordo quadro con l'Università di Milano e altre realtà del Municipio 4 per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, infine, informa il Consiglio in merito alla presentazione del concorso internazionale di progettazione della nuova BEIC.

Punto 4° OdG: Presentazione Mozioni/Interrogazioni

Presentano mozioni/interrogazioni così come allegati al presente verbale le seguenti consigliere/consiglieri: Pozzani (1 ITR a risposta orale, 1 mozione), Bassi (3 mozioni), Bossi (2 ITR a risposta scritta, 1 mozione), Ferrari Bardile (1 ITR a risposta scritta), Schiaffino (1 mozione), Baratelli (1 mozione), Strangi (1 mozione), Mariani (1 ITR a risposta scritta, 1 mozione).

Per quanto riguarda l'ITR a risposta orale, Pozzani chiede quali interventi s'intendano adottare per risolvere alla radice il problema dei mercatini abusivi già precedentemente richiamati, ricorda che nella precedente consiliatura la sua Commissione aveva portato all'attenzione una proposta di accordo tra il Comune di Milano e la proprietà dei terreni, proposta che non è andata a buon fine a causa dell'incapacità del Comune ad arrivare a una decisione in tempi brevi; suggerisce di approfondire la questione in Commissione in modo da intervenire in fretta.

Punto 5° OdG: Mozione presentata dalla consigliera Pazzaglia relativa alla predisposizione di un corso di informazione e tutela dei minori dai pericoli dell'esposizione incontrollata alla pornografia on line

La Presidente Aleni presenta il punto e lascia la parola alla proponente Pazzaglia per l'illustrazione della mozione.

Interventi

Viene dato spazio agli interventi dei Consiglieri/Consigliere:

- Ass. Perego ritiene la mozione impropria, si tratta di un'attività che spetta alle comunità educanti, per il tema del *revenge porn* sarebbe interessante lavorare con il Corecom
- Mari chiede un chiarimento in merito al contenuto della mozione, invita a non entrare nella sfera sentimentale delle persone
- Strangi ritiene condivisibile il contenuto della mozione se la stessa mira a creare una maggiore consapevolezza sul tema e non intende invece andare a normare la libera fruizione di materiali da parte di adulti
- Pazzaglia precisa che il senso della mozione è quello di prevedere l'organizzazione di un corso da parte degli organi competenti di sensibilizzazione nei confronti dei minori, anche rispetto alla spettacolarizzazione della pornografia online e agli effetti nocivi che la stessa comporta
- Ass. Perego invita a non addentrarsi in un campo dove l'interpretazione personale rischia di sovrapporsi alla morale e al buon costume, in un contesto in cui un criterio per definire comportamenti devianti anche in ambito sessuale non può venire dal nostro comune sentire ma dal DSM-5
- Bassi invita a considerare il senso della mozione intesa a porre una particolare attenzione agli effetti negativi che un consumo di pornografia può avere sui minori, non si parla di adulti e non si entra nel merito del tipo di pornografia; ricorda che il Municipio ha organizzato svariati incontri su temi connessi all'educazione dei figli, le scuole possono in ogni caso organizzare al loro interno ulteriori iniziative
- Schiaffino ricorda che il Municipio non è un soggetto educativo, anche dal punto di vista costituzionale sono soggetti educativi le famiglie e le comunità scolastiche, secondo la visione di Forza Italia prevalgono il cittadino e le comunità rispetto alle istituzioni, è inopportuno culturalmente che il Municipio organizzi corsi di questo tipo.

Votazione mozione

La Presidente Aleni pone in votazione la mozione in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti: 25



Votanti: 25, Favorevoli: 8, Contrari: 17 (Aleni, Arena, Bianco, Bigatti, Borghi, Cecchetto, Cormio, Florio, Mari, Melloni, Misani, Pepe, Perego, Roberti, Scalfi, Sciascia, Stefanelli).

Astenuti: 0 Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 6 (Baratelli, Di Matteo, Pandolfino, Pozzani, Schiaffino, Turroni)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara la mozione respinta da parte del Consiglio.

Punto 6° OdG: Mozione presentata dalla consigliera Pazzaglia relativa alla campagna di sensibilizzazione al sostegno delle attività commerciali di zona

La Presidente Aleni presenta il punto e lascia la parola alla proponente Pazzaglia per l'illustrazione della mozione.

Interventi

Viene dato spazio agli interventi dei Consiglieri/Consigliere:

- Ass. Perego ha una serie di dubbi rispetto alla proposta anche rispetto ai costi in un contesto di risorse esigue di bilancio, ritiene che sia necessario un approccio più complessivo sfruttando anche le interlocuzioni già avviate con interlocutori come Confartigianato e Confcommercio
- Schiaffino ritiene che questa mozione abbia il valore di richiamare l'attenzione del Consiglio alle realtà commerciali del territorio, ricorda che nell'ultimo anno di mandato in qualità di Assessore aveva avviato un percorso con alcuni esercizi commerciali del Corvetto per cercare di valorizzarli e metterli in rete, suggerisce di riprendere e sviluppare il percorso iniziato
- Strangi ritiene condivisibile la proposta della mozione e praticabile a costi prossimi allo zero
- Pazzaglia conferma la validità della proposta di una campagna di sensibilizzazione a favore soprattutto di piccoli artigiani e piccoli commercianti
- Ass. Perego conferma di non condividere la proposta della mozione, ritiene che sia importante cercare di studiare degli strumenti che siano realmente incisivi e non generici.

Votazione mozione

La Presidente Aleni pone in votazione la mozione in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti: 29

Votanti: 26, Favorevoli: 11, Contrari: 15 (Aleni, Bianco, Bigatti, Borghi, Cecchetto, Cormio, Melloni, Misani, Pepe, Perego, Roberti, Scalfi, Sciascia, Stefanelli, Turroni)

Astenuti: 2 (Arena, Florio), Presenti Non Votanti: 1 (Mari)

Assenti: 2 (Baratelli, Pandolfino)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, dichiara la mozione respinta da parte del Consiglio.

Al termine della votazione, Florio chiede la sospensione dei lavori per un momento di confronto della maggioranza.

La Presidente del Consiglio accoglie la richiesta e dispone la sospensione dei lavori alle ore 21:05.

La seduta riprende alle ore 21.45.

Punto 7° OdG: Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Municipio 4. Modifica degli articoli 6, 11 e 17 e approvazione dell'art. 11 bis.

A seguito del confronto avvenuto all'interno della maggioranza e della conseguente presa d'atto della necessità di avere più tempo per esaminare la proposta di delibera, la Presidente Aleni comunica il rinvio della trattazione del punto alla prossima seduta.

La Presidente accoglie la richiesta di Bassi di convocare nuovamente una Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari in merito prima della prossima seduta di Consiglio.

Punto 8° OdG: Documento della Commissione Casa per la costituzione di un Tavolo di Lavoro sulla situazione dello stabile di edilizia residenziale di via Rilke 6/10



La Presidente Aleni presenta il punto e lascia la parola al proponente Cormio per l'illustrazione della proposta di documento.

Votazione documento

La Presidente Aleni pone in votazione la proposta di documento in oggetto, nel testo risultante dalle modifiche approvate.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti: 26

Votanti: 26, Favorevoli: 26, Contrari: 0

Astenuti: 0, Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 5 (Baratelli, Misani, Pandolfino, Pazzaglia, Schianni)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, proclama il documento approvato da parte del Consiglio.

Punto 9° OdG: Mozione presentata dal consigliere Mariani relativa all'incrocio Sismondi-Mezzofanti

La Presidente Aleni presenta il punto e lascia la parola al proponente Mariani per l'illustrazione della mozione.

Interventi

Viene dato spazio agli interventi dei Consiglieri/Consigliere:

- Ass. Melloni segnala che lo specchio verrà sostituito, in merito alla posizione della Polizia Locale la valutazione spetta alla Polizia stessa in accordo con la scuola
- Mariani ritiene che sarebbe utile che la Polizia Locale facesse una verifica della pericolosità dell'incrocio vista la mutata situazione del traffico
- Ass. Melloni ritiene inopportuna questa richiesta, dato che si tratta di controlli che la PL svolge già regolarmente.

Votazione mozione

La Presidente Aleni pone in votazione la mozione in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti: 26

Votanti: 25, Favorevoli: 8, Contrari: 17 (Aleni, Arena, Bianco, Bigatti, Borghi, Cecchetto, Cormio, Florio, Melloni, Misani, Pepe, Perego, Roberti, Scalfi, Sciascia, Stefanelli, Turrone)

Astenuti: 1 (Strangi), Presenti Non Votanti: 0

Assenti: 5 (Baratelli, Mari, Pandolfino, Pazzaglia, Schianni)

La Presidente, in base agli esiti della votazione, proclama la mozione respinta da parte del Consiglio.

Alle 22:02, esaurito l'OdG, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Tommaso Innocente

(f.to digitalmente, data della firma digitale)

La Presidente del Consiglio

Stefania Aleni

(f.to digitalmente, data della firma digitale)



Comune di
Milano

Milano, 6 aprile 2022

Al Presidente del Municipio 4
All'Assessore
Al Consiglio del Municipio 4

Mozione

Realizzazione Case e Ospedali di comunità

La sottoscritta Paola Baratelli, capogruppo del gruppo consiliare Europa Verde

Considerato

- che la nostra amministrazione comunale ha dichiarato di voler essere protagonista della discussione sul processo di definizione di un nuovo modello di funzionamento dell'assistenza socio sanitaria e della sanità territoriale, con l'obiettivo di un aumento dei servizi e della capillarità degli stessi, anche in occasione della creazione delle Case di Comunità all'interno del territorio comunale, fermo restando i limiti delle proprie competenze sui temi sanitari e le responsabilità di Regione Lombardia e del Sistema Sanitario Regionale,
- che in accordo con quanto deliberato dalla Giunta Regionale Lombarda il 15 dicembre 2021 la Giunta comunale, con delibera n 107 del 4.02.22, ha approvato gli indirizzi per la definizione di un Protocollo di Intesa con Regione Lombardia e ATS Milano Città Metropolitana, per la realizzazione delle Case e Ospedali di Comunità di Milano
- che con la delibera 107/22 ha approvato, altresì, un elenco preliminare di aree e immobili per la realizzazione di Case e Ospedali di Comunità a Milano, per consentire il pieno utilizzo dei fondi del PNRR, a cui seguirà l'individuazione, in via definitiva, dei beni all'esito delle verifiche tecnico, giuridiche e economiche da parte del competente organo consiliare e in base alle indicazioni ricevute dal Sistema sanitario regionale riguardo l'ipotesi circa la distribuzione dei servizi sanitari.

Rilevato che

- nelle prossime settimane il Comune andrà avanti in questo percorso di definizione degli spazi al fine di individuare l'elenco definitivo di quelli che verranno messi a disposizione del SSR per la realizzazione delle Case di Comunità, nell'interesse dei servizi per i





Comune di
Milano

cittadini milanesi e nell'ottica di una reale e concreta integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;

- numerosi cittadini ci richiedono ulteriori informazioni riguardo le finalità e le ricadute dai finanziamenti del progetto PNRR varato dal Governo italiano per quanto riguarda il miglioramento della Salute in senso ampio, collettivo e personale, ambientale umano e animale nonché per l'ottimizzazione dell'assistenza domiciliare e l'assistenza dei disabili e delle persone non autosufficienti.

Preso atto

che l'Assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano Lamberto Bertolè ha promosso in questi mesi un coinvolgimento diretto dei Presidenti di Municipio nella definizione e individuazione delle specifiche aree richieste dal Sistema sanitario regionale al Comune di Milano per la realizzazione di CdC e segnalata e condividendo la sua volontà espressa nella seguente dichiarazione a mezzo stampa: : "Vogliamo assicurarci e ci auspichiamo che le Case e gli Ospedali di comunità rappresentino un reale potenziamento e non una semplice razionalizzazione dei servizi sanitari esistenti le cui carenze sono emerse durante la pandemia. Continueremo a lavorare come amministrazione comunale, come abbiamo sempre fatto, nella direzione di una reale integrazione tra la dimensione sociale e quella sanitaria, affinché i cittadini possano trovare in un unico luogo risposte complete alle loro esigenze".

- è auspicabile che anche i municipi si facciano parte attiva nel dibattito riguardo il processo di creazione delle nuove modalità organizzative e operative dell'offerta assistenziale sanitaria e sociosanitaria ed in particolare promuovendo iniziative d'informazione dei cittadini, anche alla presenza dei responsabili delle ASST cittadine e ATS Milano.

Tutto ciò premesso e rilevato si chiede

al Presidente di Municipio e all'Assessore

di indire incontri e/o momenti di approfondimento e informazione con la cittadinanza, esperti di settore, ed eventualmente con le rappresentanze dell'ASST di riferimento del municipio o ATS Milano, al fine di informare la cittadinanza sull'evoluzione dei servizi territoriali del sistema socio/sanitario;





Comune di
Milano

Valutare l'opportunità di procedere all'ulteriore individuazione di strutture decentrate da suggerire come sedi, in una eventuale futura fase di individuazione di nuove case di Comunità, che possano consentire di avere una CdC ogni 20/25000 abitanti come negli indirizzi strategici indicati dal Governo Nazionale, che offrano i servizi sanitari opportuni a tutti i residenti nei diversi quartieri del Municipio, all'interno del programma orientato a una città a 15 minuti;

di collaborare e offrire supporto al Comune di Milano e gli attori del SSR affinché si realizzi e si agevoli una concreta interazione e sinergia tra il sistema sanitario e quello dei servizi sociali con l'obiettivo di dare ai cittadini una risposta che sia sempre più completa ed esaustiva ai propri bisogni.

richiedere a Regione Lombardia, ATS Milano e Comune di Milano, di far coincidere il territorio dei futuri Distretti a quello dei singoli Municipi

Paola Baratelli
Capogruppo Europa Verde
Municipio 4





7 aprile 2022

MOZIONE

OGGETTO: PREVENZIONE DELL'ENDOMETRIOSI

Premesso che

- L'endometriosi è una patologia ginecologica, caratterizzata dalla crescita di tessuto endometriale in una sede diversa dall'utero. La causa della malattia non è univoca, ma viene considerata una patologia complessa alla quale concorrono diversi fattori, sia genetici che ambientali. Se non curata può causare infertilità.

Considerato che

- L'endometriosi è una malattia cronica, silenziosa e invalidante con una forte ricaduta sociale. Secondo i dati del Ministero della Salute, in Italia colpisce il 10-15% delle donne in età fertile e interessa circa il 30-50% delle donne infertili o con difficoltà a concepire.

Considerato inoltre che

- Arrivare a diagnosticare la malattia di norma comporta un periodo piuttosto lungo, anche a causa della difficoltà di interpretazione dei dolori che causa, spesso travisati dalle donne come fenomeni legati al ciclo mestruale.

Osservato che

- Nel corso degli ultimi anni il Municipio 4 ha realizzato molteplici iniziative legate alla prevenzione di diverse patologie, diffondendo informazione, buone pratiche e promuovendo giornate di visite gratuite.

Si impegna il Presidente e la Giunta di Municipio a:

- Promuovere occasioni di informazione su questa patologia al fine di favorire quanto più possibili diagnosi precoci e promuovere, ove possibile, giornate di screening gratuito per la cittadinanza interessata.

Paolo Guido Bassi



7 aprile 2022

MOZIONE

OGGETTO: PULIZIA FONTANA PIAZZA GABRIELE ROSA

Premesso che

- In piazza Gabriele Rosa, nel quartiere Corvetto, insiste una fontana di grandi dimensioni.
- Il manufatto, è stato installato nell'ambito del concorso "Cinque Piazza per Milano" indetto dal Comune di Milano nel 1999 con l'obiettivo di riqualificare altrettante piazze cittadine.
- Il progetto vincitore fu "Omero Blu" redatto da Vincenzo Corvino, Giovanni Multari, che consiste in una fontana a ricircolo di circa 140 mq in cui la vasca principale è rivestita in Nero d'Africa, un granito sudafricano dalla grana fine ben mescolata di bianco, grigio e nero. E' alimentata da una fonte collocata alla sommità di uno scivolo rivestito in granito bianco di Montorfano, proveniente da secoli dall'area Verbano - Cusio - Ossola, con la parte posteriore rivestita in tek.

Considerato che

- Da tempo la fontana è oggetto di atti vandalici.
- In particolare negli ultimi mesi, anche in seguito ad alcune manifestazioni avvenute in quartiere, la stessa è stata "vittima" di numerose scritte e disegni che ne hanno alterato i materiali, rendendola sporca e sgradevole.
- Lo stato in cui versa attualmente deturpa la piazza e restituisce un'immagine opposta a quella che si voleva con la sua installazione, ossia riqualificare l'esistente favorendo aggregazione e frequentazione dei residenti della zona

Il Consiglio di Municipio 4 chiede:

- Un intervento speciale da parte di Amsa finalizzato a rimuovere tutte le scritte e i graffiti tracciati abusivamente sulla fontana di piazza Gabriele Rosa.
- Invita la Polizia Locale di Milano a un maggiore controllo dell'area al fine di prevenire nuovi atti vandalici.

Paolo Guido Bassi



7 aprile 2022

MOZIONE

OGGETTO: RIMOZIONE CABINA TELEFONICA PIAZZA OVIDIO

Premesso che

- Le PTP (Postazioni Telefoniche Pubbliche), comunemente note anche come cabine telefoniche, sono presenti in città fin dagli anni 50 del secolo scorso. Più precisamente, la prima PTP di Milano venne installata nel febbraio del 1952 in piazza San Babila.

Considerato che

- Nel corso degli anni e soprattutto negli ultimi decenni con la massiccia diffusione prima dei telefoni cellulari e successivamente degli smartphone, l'uso delle PTP è andato via via riducendosi fino a raggiungere un'utenza pressoché irrisoria.
- Secondo dati Agcom, dal 2010 al 2017 il numero di chiamate da PTP si è ridotto dell'80%, così come il numero di minuti di conversazione.
- In considerazione di ciò, negli ultimi anni Agcom ha attuato un piano di smantellamento delle PTP, salvo casi in cui abbiano una funzione sociale particolare. Come negli ospedali, ad esempio, nelle stazioni, nelle metropolitane, in alcune scuole.
- A Milano, attualmente, "sopravvivono" circa 700 PTP contro le circa 2000 del 2015.

Visto che

- In piazzale Ovidio insiste una vecchia cabina del telefono, non particolarmente ben tenuta e soprattutto assai poco utilizzata per servizi di telefonia e, purtroppo, usata spesso per altre attività quali rifugio temporaneo o vespasiano.
- Tali usi impropri generano degrado al quartiere.

Il Consiglio di Municipio 4 chiede:

- Alla società che gestisce la PTP di valutare la dismissione della stessa, consentendo il riutilizzo – in collaborazione con il Municipio e/o con associazioni del territorio – ad altro uso. Si ricorda a titolo di esempio le soluzioni già sperimentate altrove dove sono state trasformate in punti di bookcrossing.
- Qual ora non si individuino altre soluzioni, lo smantellamento e rimozione della PTP in oggetto.

Paolo Guido Bassi



07 Aprile 2022 N°21

Al Presidente del Municipio 4
Al Presidente del Consiglio del Municipio 4

E.p.c. All'Assessore di Competenza

MOZIONE

**OGGETTO: SOSTA SU MARCIAPIEDE VIA EUGENIO COLORNI
CIVICI N° 3 - 4**

PREMESSO CHE

Il complesso residenziale “ Cascina Merezzate” si sviluppa attorno alla Via Eugenio Colorni;

I Civici 3 e 4 sono interessati da diverse “corti” residenziali e da tre realtà commerciali/amministrative;

Nel cortile del civico 3 è presente una birreria, pizzeria, mentre al civico 4 oltre agli uffici del Gestore Sociale (Redo) Vi è un negozio espositivo;

RILEVATO CHE

L'accesso alle corti, indispensabile sia per i residenti sia per gli utenti delle attività sopracitate, è spesso ostacolato dalla presenza di veicoli illecitamente parcheggiati sui marciapiedi (come da foto allegate) dei civici in oggetto;

RILEVATO INOLTRE CHE

La sosta di questi veicoli renderebbe complicate anche le manovre di eventuali mezzi di EMERGENZA in caso di necessità;

Inoltre, tale problema è stato più volte sollevato alla proprietà (Redo) e i residenti ne lamentano l'insostenibilità;

Emanuela.bossi@comune.milano.it



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4 IMPEGNA

- Il Presidente e la Giunta Municipale a farsi promotore presso la Giunta Comunale e gli Uffici competenti di provvedere alla messa in sicurezza delle corti, installando appositi dissuasori - parigine per impedire la sosta selvaggia;
- Di stimolare la Polizia Locale a un maggior controllo della via in oggetto, specialmente in orario serale e di applicare apposita segnaletica verticale di divieto di sosta.



EMANUELA BOSSI

Gruppo Lega Salvini Premier



ALLEGATO N° 01



7 aprile 2022

MOZIONE

Oggetto
Cartello Nido Meleri

PREMESSO

Che il Nido di via Meleri 20 ha due ingressi, uno carrabile e uno pedonale

CONSIDERATO

Che sull'ingresso carrabile è posizionato un cartello di divieto di sosta mentre sull'ingresso pedonale non vi è nessun cartello

CONSIDERATO INOLTRE

Che durante le ore di ingresso vengono parcheggiate numerose autovetture davanti agli ingressi e che la Polizia Locale più volte chiamata si è limitata a fare le multe davanti all'ingresso dove c'è il divieto di sosta mentre non ha potuto farle davanti all'ingresso dove non c'è il cartello

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

Chiede al Presidente Bianco e all'Assessora Melloni di attivarsi presso l'Assessore Censi per far sì che venga posizionato un cartello di divieto di sosta anche davanti all'ingresso pedonale in modo che la Polizia Locale possa sanzionare anche le autovetture parcheggiate davanti a quell'ingresso.

Giancarlo Mariani





Gruppo Forza Italia
Municipio 4
La Presidente

Mozione per l'istituzione di un Garante per gli anziani e di uno sportello a loro dedicato di aiuto per il disbrigo di pratiche on-line presso la sede del Municipio 4 –via Oglio, 18- Milano.

PREMESSO

- Che il numero delle persone anziane nel nostro Municipio, come del resto nella nostra società, sta aumentando in misura considerevole
- Che quindi le famiglie composte da un solo individuo sono in sensibile aumento
- Che l'emergenza Covid ha fatto emergere in modo eclatante la solitudine e la fragilità di chi, anziano, vive da solo e non ha quelle basi tecnologiche oggi sempre più necessarie per affrontare i bisogni del vivere quotidiano, nonché la necessità di politiche socio-assistenziali più coraggiose e coordinate
- Che non possiamo non tenere conto del fatto che una grossa fetta di popolazione (circa il 25%) non è in grado né di procurarsi devices tecnologici né di utilizzarli con sufficiente autonomia e padronanza.
- Che bisogna garantire agli anziani parità di accesso ai servizi affinché tutti i cittadini siano messi nelle stesse condizioni di poter agire e relazionarsi con la Pubblica Amministrazione
- Che contrariamente vorrebbe dire emarginare una parte della popolazione, in particolare quella più fragile



RITENUTO

- Che la fascia delle persone anziane debba essere al centro di un potenziamento delle politiche socio-assistenziali, individuando mezzi e strumenti utili ad arginare il fenomeno di difficoltà sociale, economica, relazionale e di cure

CONSIDERATO

- Che il Comune di Milano a oggi, pur avendo istituito molte altre figure di Garante, non si è ancora dotato di un “Garante per la Terza Età”
- Che nella passata consiliatura la maggioranza di centrodestra alla guida del Municipio ha deliberato l’apertura di un “Centro Milano Donna” presso la sede di via Oglio, 18 per l’erogazione di vari servizi tra cui l’assistenza alle donne in particolari condizioni di disagio/fragilità

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4 IMPEGNA LA GIUNTA

- A valutare la possibilità di istituire e istituzionalizzare la figura del Garante per la Terza Età presso la sede del Municipio 4 – eventualmente nei locali e in sinergia col Centro Milano Donna - mediante uno sportello gratuito quale luogo di informazione e confronto utile per prevenire eventuali carenze e per vigilare sui servizi erogati agli anziani attivandosi, se necessario, nei confronti dell’amministrazione interessata affinché questa assuma le necessarie iniziative volte ad assicurare il rispetto dei diritti degli anziani.

rosamaria.pozzani@comune.milano.it



- A garantire a tale istituto le risorse umane e i mezzi economici per svolgere adeguatamente l'incarico
- A organizzare per gli anziani, in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, corsi di base per l'utilizzo in sicurezza di smartphone e computers e tutto ciò che serve conoscere per essere in grado di accedere ai servizi on-line che il web offre
- A valutare la possibilità di mettere a disposizione presso questo spazio un numero sufficiente di computers e personale specializzato per permettere a questa categoria di utenti di adempiere alle pratiche loro necessarie (es. prenotazioni, consultazioni esiti, documenti ecc..)

Rosa Pozzani

Milano, 06/04/2022

rosamaria.pozzani@comune.milano.it





Laura Schiaffino
Gruppo Forza Italia
Municipio 4

PREMESSO

che:

- il 13 ottobre scorso il Sindaco ha nominato i componenti della nuova Giunta Comunale, attribuendo loro le deleghe;
- tra le deleghe attribuite agli Assessori ce n'è una che è comune a tutti, descritta come: "rapporti con i Municipi sulla scorta della delega conferita";
- tra le deleghe attribuite all'Assessore ai Servizi Civici e Generali ne compare anche una denominata: "politiche per il decentramento";
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 21 ottobre 2021 ha approvato le "Linee programmatiche relative alle azioni da realizzare nel corso del mandato", in cui un breve paragrafo accenna ai Municipi, paragrafo intitolato: " Il decentramento dei servizi e i Municipi"; lo stesso recita: "La Milano a 15 minuti comporterà la valorizzazione delle deleghe, delle competenze e delle responsabilità dei nove Municipi che con più forza rispetto al passato devono svolgere ruolo di regia sul territorio milanese";
- i passi attuativi fino ad ora adottati nel merito sono stati l'approvazione da parte della Giunta Comunale della Deliberazione n. 1647 del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Milano", con cui è stata soppressa la Direzione Quartieri e Municipi, che fino a quella data comprendeva tra le altre le seguenti competenze: "programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, in coerenza con gli indirizzi espressi dai Consigli dei Municipi e sulla base dei budget definiti, nonché di manutenzione ordinaria del verde pubblico, di parchi e giardini"; "programmazione, progettazione e realizzazione di nuovi edifici scolastici e di interventi di manutenzione straordinaria su edifici di edilizia scolastica, in coerenza con gli indirizzi espressi dai Consigli dei Municipi"; "rilevazione a livello municipale delle esigenze e conseguente programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria su edifici di edilizia scolastica";
- la stessa Deliberazione ha costituito in sua vece la Direzione Servizi Civici e Municipi, al cui interno non sono più reperibili tali competenze, riaccorpate rispettivamente alle Direzioni Verde e Ambiente ed Educazione;
- anche la struttura organizzativa a supporto dei Municipi è stata ridimensionata, passando da Direzione ad Area, con una drastica riduzione delle figure dirigenziali

preposte, che sono passate da una per Municipio ad una ogni quattro, fatto che mette a rischio la stessa autonomia amministrativa riconosciuta ai Municipi dallo Statuto del Comune di Milano che all'art. 101, comma 8 stabilisce che "agli Uffici del Municipio è preposto almeno un dirigente che abbia responsabilità dei settori di attività decentrata, sotto il profilo tecnico e amministrativo, dei servizi e delle attività svolte sul territorio di riferimento";

- con successiva Deliberazione n. 324 del 18 marzo scorso la Giunta Comunale ha approvato un "atto di indirizzo politico contenente le linee guida per la prosecuzione del processo di valorizzazione delle deleghe, delle competenze e delle responsabilità dei nove Municipi di Milano";
- in tale deliberazione tra l'altro si prende atto che nella consigliatura precedente, istitutiva dei Municipi, è stato "avviato l'articolato processo di definizione delle modalità attuative delle previsioni del Regolamento dei Municipi, sia sotto il profilo dello svolgimento delle funzioni ai medesimi assegnate, sia attraverso la definizione di procedure finalizzate a rendere effettiva la loro partecipazione alle scelte dell'Amministrazione comunale centrale, sia infine tramite l'assegnazione di personale e/o risorse economiche dedicate ai singoli Municipi per le aree di intervento di più diretto impatto sui territori municipali, quali la manutenzione del verde, l'edilizia scolastica e la manutenzione ordinaria degli edifici assegnati ai Municipi, accompagnando tale processo con percorsi formativi del personale assegnato alle Strutture municipali, per favorire la gestione del cambiamento istituzionale conseguente al passaggio dalle Zone ai Municipi";
- tale configurazione tuttavia non risulta confermata dall'attuale assetto organizzativo;
- tale deliberazione ad una prima lettura sembra dedicata prevalentemente alla definizione di note procedurali piuttosto che di vere e proprie linee di indirizzo a contenuto politico in merito all'argomento dichiarato nell'oggetto;

CONSIDERATO

che:

- in tale deliberazione di indirizzo la Giunta Comunale individua come strumenti di supporto e di verifica del percorso di valorizzazione dei Municipi la Conferenza Permanente dei Presidenti e l'Osservatorio sulle Municipalità, istituiti in attuazione, il primo dello Statuto e dell'art. 57 del Regolamento dei Municipi, il secondo dell'art. 70 dello stesso;
- peraltro lo stesso Regolamento, pur riconoscendo il Consiglio di Municipio come organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo del Municipio, non lo include in nessuno dei due organismi citati, che vedono invece la presenza di altri organi municipali, quali il Presidente e la Giunta;
- la Deliberazione citata, allo scopo di potenziare la partecipazione dei Municipi ai processi decisionali e alla programmazione dell'Amministrazione, dichiara che, "oltre alle sedi istituzionali" di cui sopra, i Municipi dovranno "svolgere un ruolo sempre più fondamentale ed incisivo nel sistema di coordinamento dei diversi livelli istituzionali", senza accennare tuttavia con quali modalità specifiche quanto auspicato possa accadere;

TENUTO CONTO

di tutto quanto espresso in premessa e della previsione statutaria che definisce i Municipi rappresentanza delle comunità locali, riconoscendo agli stessi autonomia amministrativa e funzioni proprie e ai Consigli di Municipio i corrispondenti compiti di indirizzo e di controllo, il Consiglio di Municipio 4

CHIEDE

che l'Assessore con delega alle politiche per il decentramento venga invitata a illustrare in Consiglio, preferibilmente in occasione di una seduta straordinaria all'uopo dedicata, la delibera stessa e il programma delle attività che ne derivano, con particolare riferimento al rafforzamento numerico e professionale del personale assegnato, nonché le modalità con cui si intende coinvolgere il Consiglio di Municipio nel percorso avviato per la valorizzazione delle deleghe, delle competenze e delle responsabilità proprie di tale livello istituzionale;

E SI IMPEGNA

a collaborare da protagonista nell'ambito delle proprie competenze all'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione del ruolo del Municipio nell'interesse delle comunità locali che rappresenta.

Laura Schiaffino

Milano, 7 aprile 2022



Al Presidente del consiglio di Municipio IV Milano
Al Consiglio di Municipio IV

Da trattarsi al Consiglio di Municipio IV del
1 07 aprile 2022

MOZIONE:

Facilities nuovi insediamenti uffici di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica di Milano

PREMESSO

- Che è previsto tra maggio e giugno 2022 il passaggio degli uffici da piazzetta Umanitaria a via Caviglia
- Che è opportuno accogliere e facilitare l'insediamento degli uffici stessi, valorizzando l'occasione per mantenere vivo un dialogo nel Municipio incentrato sul tema della legalità e della lotta alle consorterie illecite, quali la criminalità organizzata

CONSIDERATO

- Che facilitare tale processo possa aiutare a stimolare la creazione di senso civico e valore sociale per la cittadinanza
- Che la mobilità in zona potrebbe risentire l'arrivo di 200 operatori impegnati negli uffici h24
- Che relativa a tale arrivo di personale si evidenzia la mancanza di parcheggi nell'area con correlata criticità, incombente sulla vivibilità della zona per lavoratori e residenti

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

Il Consiglio di Municipio IV impegna
il Sindaco e la Giunta comunale,
nonché il Presidente e la Giunta di Municipio IV, per quanto di propria competenza,
a:

- 1. Fare costituire almeno uno stallo bikemi in prossimità della via Caviglia.*
- 2. Organizzare e promuovere iniziative anche presso la cittadinanza per la valorizzazione dell'insediamento, con un incontro o una commissione dedicata, in incontro con i responsabili degli uffici da insediare*

- *Per il trentennale del 2023: Dedicare la toponomastica delle nuove vie della zona Rogoredo alle vittime dell'attentato di via Palestro, preferibilmente denominando nuova piazza costituita "alle Vittime della criminalità organizzata" e raggiera, o nelle immediate vicinanze, denominare una via per ciascuna delle vittime*
- -Carlo La Catena, vigile del fuoco permanente
- Alessandro Ferrari, agente polizia locale di Milano
- Driss Moussafir, cittadino del Marocco
- Sergio Pasotto, vigile del fuoco permanente
- Stefano Picerno, vigile del fuoco permanente

Milano 07/04/2022

Per il Gruppo Consiliare "M5S 2050"

Dott. Fabio R.A. Strangi



**UNITA' COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 18 DEL 7 APRILE 2022**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

**OGGETTO: DOCUMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO SULLA
SITUAZIONE DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI VIA RILKE 6/10**

Seduta pubblica in videoconferenza del 07/04/2022

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	PANDOLFINO GABRIELE
BARATELLI PAOLA	PAZZAGLIA CHIARA
BASSI PAOLO GUIDO	PEREGO GIACOMO
BIGATTI LOREDANA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
BORGHI DAVIDE	POZZANI ROSA
BOSSI EMANUELA	ROBERTI SIMONE
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	ROCCA DAVIDE
CORMIO MARCO	SCALFI MARGHERITA
DI MATTEO ALFONSO	SCHIAFFINO LAURA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIANNI MAURIZIO
FLORIO STEFANO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	TURRONI ANNALISA
MISANI ANGELO MARIO	

Assiste alla seduta il Segretario verbalizzante Tommaso Innocente.

Al primo appello nominale fatto eseguire dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri/le Consigliere: Bianco, Melloni, Pandolfino, Turroni.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, pari a n. 27 consiglieri/consigliere, dichiara aperta la seduta alle ore 18.57.

Votazione documento

La Presidente Aleni pone in votazione il documento in oggetto.

Effettuata la votazione si hanno i seguenti risultati:



*Presenti: 26, Astenuti: 0 Presenti Non Votanti: 0
Votanti: 26, Favorevoli: 26, Contrari: 0
Assenti: 5 (Baratelli, Misani, Pandolfino, Pazzaglia, Schianni)*

La Presidente, in base agli esiti della votazione, proclama il documento approvato da parte del Consiglio.

Il Segretario
Tommaso Innocente
(firmato digitalmente)

La Presidente del Consiglio
Stefania Aleni
(firmato digitalmente)

**Visto: Direttore Operativo dell'Area Municipi
Ambito di Coordinamento 1**
Giovanni Campana
(firmato digitalmente)



DOCUMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO SULLA SITUAZIONE DELLO STABILE DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI VIA RILKE 6/10

PREMESSO CHE

Lo stabile residenziale di via Rilke di proprietà comunale è stato costruito negli anni 80', ed è costituito da 117 alloggi suddivisi in due civici, il 6 e il 10. Il progetto originario considerava tale fabbricato come edificio volano per ospitare le famiglie interessate da sfratti per fine locazione. Nel tempo le assegnazioni hanno assunto carattere definitivo e il contesto sociale del Quartiere Ponte Lambro di quel periodo aveva prodotto un sensibile degrado delle condizioni strutturali dello stabile. Su iniziativa dell'allora Consiglio di Zona 13 venne realizzato un primo intervento di Manutenzione Straordinaria tra il 1994 e il 1995.

Grazie all'inserimento del Quartiere Ponte Lambro, nel sistema di interventi previsti dai cinque Contratti di Quartiere che il Comune di Milano avviò nel 2004, lo stabile di via Rilke fu interessato da un nuovo progetto di Manutenzione Straordinaria che prese avvio nei primi mesi del 2008 per un importo economico di 6.397.904.- euro.

Lo stabile di via Rilke presenta storicamente un problema di occupazione abusiva che non si è mai riusciti ad affrontare in modo organico e complessivo.

L'occasione del Contratto di Quartiere e dei lavori di Manutenzione Straordinaria poteva rappresentare un'importante opportunità per affrontare con la necessaria analisi sociale la presenza di questi nuclei familiari abusivi, usufruendo allora degli strumenti messi a disposizione dal Comma 8 articolo 6 della Legge Regionale 27/2009.

Nel corso degli anni il lavoro congiunto dei Servizi Sociali e dell'Assessorato alla Casa nell'analisi della condizione sociale dei nuclei familiari interessati, è stato a più riprese vanificato e la situazione dell'occupazione abusiva nello stabile resta irrisolta e incerta. Nell'agosto 2021 lo stabile è stato interessato da un incendio di carattere doloso che ha generato sensibili danni ad una porzione del piano terra che ha costretto le famiglie ad abbandonare i propri alloggi. Gli interventi di ripristino si sono conclusi nel mese di dicembre 2021, ma restano ancora da completare diversi interventi di pulizia e manutenzione generale per riportare l'edificio ad una normale condizione di sicurezza e vivibilità

VISTO CHE

E' necessario mettere in atto uno strumento di lavoro che garantisca relazioni efficaci tra la proprietà, il gestore e gli inquilini e possa consentire di affrontare in maniera condivisa e partecipata tutte le problematiche presenti.

Sarà fondamentale la partecipazione dei soggetti attivi nel quartiere che rappresentano un elemento di qualità e di valore aggiunto al lavoro da svolgere

Il Municipio 4 ha attivato dal 2017 nel Quartiere ERP di via Salomone 28/66 un Tavolo di Lavoro, che, a detta di tutti i soggetti partecipanti, ha dimostrato di essere uno strumento innovativo ed efficace per lavorare nei quartieri di edilizia popolare affrontando in maniera organica tutta la sfera delle tematiche che ruotano attorno alle persone che vi vivono. Dai problemi di recupero edilizio, a quelli ambientali a quelli di carattere sociale ed educativo

IL TAVOLO DI LAVORO

Il Tavolo di Lavoro sarà coordinato dal Municipio che si occuperà di redigere l'ordine del giorno, convocare le riunioni e stilare il relativo verbale.



Ne saranno componenti il Presidente del Municipio o suo delegato e due membri designati dai gruppi consiliari che saranno: l'Assessore alla Casa con la funzione di Coordinatore e un consigliere di minoranza

Le convocazioni del tavolo di lavoro saranno inviate anche alle Presidenti delle Commissioni Casa e Politiche Sociali del Municipio 4

Ne saranno componenti i seguenti soggetti istituzionali:

Assessorato alla Casa del Comune di Milano

Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano

Metropolitana Milanese Divisione Casa

Municipio 4

Laboratorio di Quartiere gestito dal Servizio Contratti di Quartiere

Ne saranno componenti i seguenti soggetti territoriali che hanno manifestato interesse a farne parte:

Organizzazioni sindacali degli Inquilini

Comitato di Quartiere Ponte Lambro

Parrocchia Sacro Cuore

Associazione il Gabbiano Onlus

Attività istituzionale del tavolo

Il tavolo di lavoro relazionerà sull'andamento dei propri lavori alle commissioni competenti del Municipio 4 almeno due volte l'anno. E interagirà all'occorrenza con le commissioni Casa e Politiche Sociali del Comune di Milano.

Attività operativa

Il tavolo di lavoro si occuperà:

- del percorso di interventi di manutenzione previsti dopo l'incendio del 15 agosto 2021
- del funzionamento dell'impianto di riscaldamento
- dell'attività di manutenzione ordinaria
- della situazione delle cantine e degli spazi interrati
- della raccolta rifiuti e dei servizi di pulizia
- dei progetti e delle valutazioni in merito alla situazione degli occupanti senza titolo in sinergia con l'Assessorato alla Casa e i Servizi Sociali del Comune di Milano
- della relazione con i servizi sociali e sanitari e le realtà di volontariato del territorio
- di temi di interesse territoriale

Questioni particolarmente rilevanti relative al tema della Sicurezza e della Legalità potranno essere trattate in stretta collaborazione con l'Assessore e la Commissione Consiliare competente del Municipio 4

Al tavolo di lavoro potranno essere chiamati a partecipare i settori comunali interessati, le aziende, gli enti e i soggetti che abbiano competenze e funzioni rispetto alle tematiche riguardanti la condizione abitativa degli abitanti.





07 Aprile 2022 N°20

Al Presidente del Municipio 4
Al Presidente del Consiglio del Municipio 4

E.p.c. All'Assessore di Competenza

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**OGGETTO: SICUREZZA AREE VERDI E AREE GIOCO BIMBI A
ROGOREDO**

PREMESSO CHE:

Rogoredo è sempre stato un piccolo borgo, dove gli abitanti si conoscono tutti tra di loro;

Negli ultimi anni, purtroppo sono aumentati gli episodi di microcriminalità, atti vandalici, furti, spaccio e consumo di stupefacenti;

Sui giornali e sui social si apprendono quotidianamente episodi di microcriminalità nel nostro territorio, i quali determinano un clima di crescente preoccupazione e allarme, aumentando notevolmente la percezione di insicurezza della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

I Residenti di Rogoredo lamentano la presenza quotidiana di tossicodipendenti e persone senza fissa dimora che girano nel quartiere e usano le aree verdi e aree gioco bimbi come bagni a cielo aperto e lasciano siringhe abbandonate dopo il loro uso, creando preoccupazione e timore ai cittadini;

PER QUANTO IN PREMESSA

Emanuela.bossi@comune.milano.it



SI INTERROGA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4 E L'ASSESSORE DI COMPETENZA:

- Se il Municipio 4 ha intenzione di farsi promotore presso gli uffici centrali di tali richieste;
- Se il Municipio 4 ha intenzione di farsi promotore presso il Comune di un potenziamento del servizio di Polizia Locale, al fine di garantire maggiore presenza dei vigili, con una postazione fissa nei giardini di Via Rogoredo;
- Se il Municipio 4 ha intenzione di chiedere al Comune il potenziamento del passaggio di pattuglie nelle ore pomeridiane nelle aree gioco bimbi;
- Se il Municipio 4 ha intenzione di farsi promotore anche con il Prefetto di Milano per chiedere un potenziamento del servizio strade sicure con la presenza nell'area di pattuglie dell'esercito.



EMANUELA BOSSI
Gruppo Lega Salvini Premier

ALLEGATO DOC. N° 01



ALLEGATO





07 APRILE 2022 N°19

Al Presidente del Municipio 4
Al Presidente del Consiglio del Municipio 4

E.p.c. All'Assessore di Competenza

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**OGGETTO: PROBLEMATICHE LEGATE AL DEPOSITO DEI VEICOLI
ABBANDONATI RIMOSSI DAI CORTILI ALER**

PREMESSO CHE:

- I veicoli abbandonati nei cortili di edilizia popolare sono un grave problema che affligge sia gli stabili Aler sia MM;
- Dopo una serie d'incontri tra Comune di Milano, Polizia Locale, Prefettura e Aler si è arrivati a una soluzione per rimuovere tali veicoli dai cortili attraverso una delibera del Comune di Milano nell'agosto 2021;
- La D.G. n. 57 del 21/01/22 definisce tali azioni su tutto il territorio milanese, generando l'effetto di dare seguito agli indirizzi espressi nella Delibera di agosto 2021. Al contempo Comune di Milano e MM hanno stretto un accordo per fronteggiare operativamente lo stesso problema all'interno degli edifici di edilizia popolare di proprietà Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- Sono arrivate più segnalazioni del diverso trattamento da parte di F.Ili Fedeli, l'impresa individuata dal Comune per la rimozione dei veicoli, nei confronti di MM e Aler;
- Ad Aler è richiesto un costo per il deposito di ogni veicolo abbandonato di tre euro al giorno, mentre per lo stesso servizio l'impresa chiede zero euro ai veicoli provenienti dai cortili MM;



PER QUANTO IN PREMESSA

**SI CHIEDE AL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO 4 E ALL'ASSESSORE DI
COMPETENZA:**

- Di farsi promotore, presso gli Uffici centrali, di tali richieste;
- Qual è il motivo del differente trattamento tra MM e Aler per il deposito dei veicoli rimossi, da parte dell'impresa F.Ili Fedeli;
- Quali azioni saranno intraprese affinché anche Aler, come MM, non debba più pagare per il deposito dei veicoli rimossi dai propri cortili.



EMANUELA BOSSI
Gruppo Lega Salvini Premier



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto : Stabile EX Chimici via Monte Penice 7.

PREMESSO CHE

In via Monte Penice 7, nella zona adiacente alla sede di Sky Italia, vi è una palazzina denominata Ex Chimici in quanto la stessa è un lascito della vecchia acciaieria Radaelli, tale fabbricato risale all'epoca degli anni trenta e rappresenta un simbolo molto caro ai cittadini di Rogoredo i quali vedono, nello stabile semicircolare distribuito sui due piani che ospitavano i laboratori di chimica delle acciaierie Radaelli, il ricordo vivo delle loro origini.

Il completo stato di abbandono ha favorito il rifugio di soggetti senza fissa dimora dediti ad attività illecite nonché l'insorgenza di rifiuti di ogni genere e provenienza, con il conseguente richiamo di bestie moleste e nocive.

L'accesso a tale struttura è agevolato dall'assenza di sigilli alle porte d'ingresso.

CONSIDERATO CHE

La palazzina, progettata da Enrico Agostini Griffini - uno dei padri dell'architettura industriale milanese - e realizzata negli anni '20, per decenni ha ospitato i laboratori sperimentali delle acciaierie fino alla dismissione negli anni '80.

Da allora sono stati diversi, i progetti per il recupero: l'ultimo tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, quando il Comune aveva deliberato che diventasse un poliambulatorio di quartiere.

A seguito del sequestro preventivo posto in essere dall'Autorità Giudiziaria all'area Santa Giulia e che la "Ex chimici", tecnicamente, non faccia parte dei terreni interessati dalla bonifica sotto indagine.

La legge 1 giugno 1939, nr.1089, integralmente riportata nel Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, nr. 490, in tema di TUTELA DELLE COSE D'INTERESSE ARTISTICO O STORICO, prevede che gli immobili appartenenti alle province, ai comuni, agli enti e istituti legalmente riconosciuti, non possono essere demolite, rimosse, modificate o restaurate senza l'autorizzazione del Ministro della pubblica istruzione.

Le cose medesime non possono essere adibite ad usi non compatibili con il loro carattere storico od artistico, oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione o integrità.



E CHE

Nel mese di marzo, più precisamente la sera del 27, a seguito di un principio d'incendio sono dovuti intervenire i VV.FF.

La stessa palazzina è stata interessata da un progetto urbanistico in collaborazione con il Conservatorio di Milano che ne preveda, dopo la ristrutturazione, l'uso didattico.

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DI MUNICIPIO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- Quali siano i provvedimenti che s'intende predisporre per sanare tale situazione di illegalità nonché la messa in sicurezza della palazzina.
- Quali siano i tempi di attuazione relativi all'esecuzione dei lavori preventivati.

Il Consigliere

FERRARI BARDILE Davide



7 aprile 2022

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Luoghi incidenti

PREMESSO

Che la Direzione Sicurezza Urbana ha comunicato che nel 2020 vi sono stati 935 incidenti nel Municipio 4 con 701 feriti.

CONSIDERATO

Che le località, ovvero le vie dove si sono registrati gli incidenti, sono state rese note in una precedente interrogazione.

CONSIDERATO INOLTRE

Che una mia mozione che richiedeva una maggiore frequenza della presenza della polizia locale nelle vie dove si sono registrati maggiori incidenti non è stata approvata perché i dati ritenuti troppo generici.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

Chiede al Presidente del Municipio 4 Bianco e all'Assessora Melloni di attivarsi presso la direzione Sicurezza Stradale affinché siano comunicati gli incroci dove si sono registrati il maggior numero di incidenti nel territorio del Municipio 4.

Giancarlo Mariani

